

Audizione di Federalberghi

sul disegno di legge n. 2669
e sulla proposta di legge n. 1742
in materia di energia nucleare sostenibile

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1742

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

LUPI, ALESSANDRO COLUCCI, CAVO

Disposizioni per l'adozione di una strategia nazionale di sviluppo
delle tecnologie nucleari di nuova generazione

Presentata il 26 febbraio 2024

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2669

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(MELONI)

E DAL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

(PICHETTO FRATTINI)

Delega al Governo in materia di energia nucleare sostenibile

Presentato il 17 ottobre 2025



FEDERALBERGHI

FEDERALBERGHI

9 febbraio 2025



Camera
dei
deputati
Commissioni VIII e X



Audizione di Federalberghi
sul disegno di legge n. 2669
e sulla proposta di legge n. 1742
in materia di energia nucleare sostenibile

9 febbraio 2026

sintesi dell'intervento
del direttore generale di Federalberghi
Alessandro Massimo Nucara

Ringraziamo i Presidenti e gli onorevoli deputati,

per averci invitato a rappresentare la posizione di Federalberghi in relazione al disegno di legge n. 2669 e alla proposta di legge n. 1742 in materia di energia nucleare sostenibile.

* * *

Le strutture turistico ricettive e gli stabilimenti termali sono caratterizzate da un'alta incidenza dei costi energetici, che costituiscono la seconda voce di costo dopo il costo del personale.

Secondo le più recenti rilevazioni, per un albergo medio con una potenza di 90 kW e consumi pari a 260 mila kWh, le migliori offerte disponibili a dicembre 2025 sul mercato dell'energia elettrica, variavano tra un minimo di 72.800 euro annui e un massimo di 84.900.

importi medi mensili della bolletta al lordo dell'IVA

	Y2019	Y2024	2025-Q1	2025-Q2	2025-Q3	2025-Q4
alberghi piccoli	2.670	3.609	4.152	2.885	3.087	3.757
alberghi medi	4.639	6.264	7.203	5.007	5.358	6.519

fonte: OCEN (Osservatorio Confcommercio Energia), rapporto redatto a gennaio 2026 da PricePedia

Nell'ultimo quadrimestre del 2025, la bolletta per un albergo medio è stata pari a quasi 78.300 euro all'anno (6.519 euro al mese), con un incremento del 41% rispetto ai valori del 2019.

Tra il terzo e quarto trimestre del 2025, l'aumento degli oneri di sistema ha comportato un aumento della bolletta media mensile del 22%.

I consumi (e i relativi costi) sono ovviamente più elevati nei casi in cui le componenti tradizionali del servizio ricettivo sono integrate con ulteriori servizi che richiedono un

uso intensivo dell'energia elettrica (per riscaldare, raffreddare, illuminare, etc.) quali ad esempio centri congressuali, spa e centri benessere, piscine, etc.

Inoltre, la gravosità della bolletta energetica a carico degli alberghi non si esprime solo in termini di valori assoluti, ma anche considerando il differenziale rispetto all'agguerrita concorrenza internazionale.

Le imprese italiane, infatti, pagano per l'energia elettrica un costo sensibilmente superiore a quello sostenuto dai competitor dell'area mediterranea, quali Francia, Spagna, Slovenia, Croazia e Grecia, che beneficiano - a seconda dei casi - dell'elevata quota di energia elettrica prodotta con centrali nucleari o derivante da fonti rinnovabili o di minori oneri di sistema o di sostegni pubblici.

Federalberghi esprime pertanto apprezzamento per le iniziative, incluse quelle in esame oggi, volte a contenere il costo della bolletta energetica a carico delle imprese e, più in generale, del Paese.

In parallelo, è importante assicurare che il ricorso alle energie alternative sia compatibile con gli obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale.

La valutazione dell'impatto sul settore turismo non può limitarsi alla doverosa esclusione delle localizzazioni con impatto visivo diretto su destinazioni iconiche.

Chiediamo che il Ministero del Turismo, le regioni, gli enti locali e le rappresentanze delle imprese turistiche vengano coinvolti nelle diverse fasi del processo decisionale, ai vari livelli, a partire dalle decisioni sulla localizzazione degli impianti, sul monitoraggio degli interventi, sulla progettazione delle misure di compensazione e sullo smaltimento delle scorie.

* * *

Ringraziando per l'attenzione, rimaniamo a disposizione per ogni approfondimento.

Federalberghi da oltre cento anni è l'organizzazione nazionale maggiormente rappresentativa delle imprese turistico ricettive italiane.

La federazione rappresenta le esigenze e le proposte delle imprese nei confronti delle istituzioni e delle organizzazioni politiche, economiche e sindacali.

Aderiscono a Federalberghi 129 associazioni territoriali e 2 delegazioni, raggruppate in 20 unioni regionali, e 7 Sindacati Nazionali (Federalberghi Extra, Federalberghi Isole Minori, Federalberghi Terme, Unione Nazionale Italiana Catene Alberghiere, Sindacato Grandi Alberghi, Sindacato Villaggi Turistici, Unihotel Franchising).

Il Presidente è Bernabò Bocca.

Il Direttore Generale è Alessandro Massimo Nucara.

Faiat service srl è il braccio operativo di Federalberghi.

Federalberghi aderisce dal 1950 a Confcommercio ove, insieme alle principali federazioni di categoria che operano nel Turismo, ha dato vita a Confturismo, l'organizzazione di rappresentanza imprenditoriale di settore.

Federalberghi è socio fondatore di Hotrec, la Confederazione Europea degli imprenditori del settore alberghiero e della ristorazione.